



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

10 dicembre 2009

Il CMI preoccupato

La stampa informa che Renato Curcio l'11 di dicembre sarà a Fano (PU) a presentare un libro. Condannato per l'omicidio di due militanti del MSI, il capo delle BR Renato Curcio non si è mai pentito né dissociato. Le Brigate Rosse, da lui fondate, rivendicarono così l'atto criminale: "*Lunedì 17 giugno 1974, un nucleo armato delle Brigate Rosse ha occupato la sede provinciale del MSI in via Zabarella. I due fascisti presenti, avendo violentemente reagito, sono stati giustiziati*". Con un colpo alla nuca vennero assassinati Graziano Giralucci, 29 anni, sposato e padre di una bimba di 3 anni, e Giuseppe Mazzola, 60 anni, carabiniere in congedo, sposato e padre di quattro figli. Lo Stato si è mostrato molto generoso con i terroristi. Chi abbia regolato i propri conti con la giustizia ha il diritto di reinserirsi nella società, ma mai dimenticando le sue responsabilità morali anche se non più penali. Si può essere ex terroristi ma non ex assassini.



Eugenio Armando Dondero